COMUNICATO STAMPA
13/11/2026

"SENTI LA LENZA, VIVI L'AVVENTURA"

A Ostia una giornata di pesca in barca all'insegna dell'inclusione e della solidarietà

Il 21 novembre 2026, al Porto Turistico di Roma, un'esperienza di pesca delle seppie dedicata alle persone con disabilità visiva. Sport, mare, accessibilità e sostenibilità al centro dell'iniziativa.

ROMA, 11 novembre 2026 – Vivere il mare attraverso il tatto, l'ascolto e le sensazioni trasmesse dalla lenza. È questo lo spirito di **"Senti la lenza, vivi l'avventura"**, l'iniziativa in programma sabato **21 novembre 2026, a partire dalle ore 8:30, presso il Porto Turistico di Roma a Ostia**, organizzata dall'**ASD Electrowave Fishing** e dall'**UICI Roma – Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti**, in collaborazione con il **Porto Turistico di Roma**.

L'obiettivo è offrire alle persone con disabilità visiva l'opportunità di vivere un'esperienza di pesca dalla barca accessibile, coinvolgente e condivisa, dimostrando concretamente come il mare e le attività sportive possano diventare occasioni di autonomia, partecipazione e inclusione.

La giornata sarà dedicata alla **pesca delle seppie nel sottocosta**. Dopo la partenza dal Porto Turistico, le imbarcazioni raggiungeranno in pochi minuti la zona di pesca, situata nelle immediate vicinanze dell'imboccatura del porto. In questo periodo dell'anno, infatti, le seppie si avvicinano alla costa e possono essere pescate anche in pochi metri d'acqua.

I partecipanti potranno sperimentare diverse tecniche, utilizzando sia la canna da pesca sia le lenze a mano, conosciute dai pescatori come *filaccioni*.

Un'esperienza che coinvolgerà soprattutto il senso del tatto. Quando la seppia attacca l'esca, infatti, la lenza trasmette una sensazione molto particolare, descritta dai pescatori come quella di uno **"straccio bagnato"**: un peso improvviso che comunica al pescatore la presenza della preda, trasformando ogni abboccata in un momento di emozione e scoperta.

Per la cattura vengono utilizzate esche artificiali, generalmente a forma di piccolo gambero, disponibili in diversi colori e dotate di un piccolo piombo. Una volta recuperata la seppia, si utilizza il retino per portarla a bordo.

Ente morale riconosciuto con R.D. n. 1789 del 29/7/1923 e D.P.R. 23/12/1978 (G.U. 3/3/1979 n. 62) posto sotto la vigilanza del Governo (D.P.R. 17/2/1990 in G.U. 11/6/1990 n. 134). Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (D.L.vo 4/12/1997 n. 460), iscritta al n. 32/99 del Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Roma. Associazione di Promozione Sociale iscritta al Registro Nazionale (L. 7/12/2000 n. 383) con il n. 17 - Cassiere: Banca Popolare dell'Emilia Romagna IBAN IT85S0538703202000001448996 – c/c postale n. 33945007 c.f. 80209970583 P. Iva 05124621003

Roberto Remoli presidente dell'UICI di Roma spiega "*Iniziative come questa rappresentano molto più di una semplice occasione di svago: sono un'opportunità per dimostrare che la disabilità visiva non deve essere un limite alla possibilità di vivere esperienze, praticare sport e coltivare passioni. Il mare, con le sue emozioni e le sue sensazioni, può essere vissuto e apprezzato anche attraverso canali diversi dalla vista. Ringrazio l'ASD Electrowave Fishing e il Porto Turistico di Roma per aver condiviso con noi questo progetto e per aver contribuito a trasformare una giornata di pesca in un'importante occasione di partecipazione, autonomia e socialità. Il nostro impegno è proprio questo: promuovere una società nella quale nessuno sia lasciato indietro e nella quale ogni persona possa sentirsi protagonista delle proprie esperienze, senza barriere e senza preclusioni*".

Non mancheranno momenti spettacolari e divertenti: le seppie, infatti, possono spruzzare il loro caratteristico inchiostro nero, regalando situazioni curiose e immagini particolarmente suggestive. L'iniziativa riserva inoltre un'attenzione particolare alla tutela dell'ambiente marino: **saranno trattenuti soltanto gli esemplari di dimensioni maggiori, mentre quelli più piccoli verranno rilasciati in mare**, nel rispetto della sostenibilità e delle risorse ittiche.
Ma al di là dell'aspetto sportivo e ricreativo, il vero protagonista della giornata sarà il valore dell'inclusione. Il progetto nasce dalla volontà di superare le barriere, offrendo alle persone con disabilità visiva la possibilità di vivere il mare da protagoniste, attraverso un'attività che favorisce la condivisione, la partecipazione e il contatto diretto con la natura. il direttore del Porto Turistico di Roma **Alessandro Mei** sottolinea: "*E' con grande piacere che accogliamo questa iniziativa all'interno del Porto Turistico di Roma: una struttura che si caratterizza per la piena accessibilità degli spazi e la presenza di un sollevatore in banchina che permette a chiunque di accedere senza difficoltà a bordo di qualsiasi tipo di imbarcazione. L'iniziativa 'Nel mare tutto si può fare' è la conferma dell'apertura della marina ad ospitare iniziative che garantiscono a tutti, indistintamente, la piena fruizione del mare*".

"Senti la lenza, vivi l'avventura" non è soltanto uno slogan, ma un messaggio che racchiude il significato più profondo dell'iniziativa: dimostrare che esistono tanti modi per conoscere, esplorare e vivere il mondo. Anche senza vedere, è possibile percepire il movimento del mare, riconoscere l'abboccata e provare l'emozione di una cattura. Il presidente dell'associazione Electrowave Fishing **Marco Scippa** aggiunge: «Proprio così, *vogliamo dimostrare che la passione per il mare e per la pesca può diventare uno straordinario strumento di inclusione. Mettere a disposizione la nostra esperienza e le nostre imbarcazioni per regalare una giornata di emozioni agli amici dell'UICI Roma per noi rappresenta motivo di grande orgoglio. In mare le differenze si riducono: restano le sensazioni, la condivisione e il piacere di vivere insieme un'avventura.*»

Perché il mare è un'esperienza che appartiene a tutti e l'inclusione si realizza anche attraverso la possibilità di condividere, senza barriere, la bellezza di una giornata insieme.

Giovanni Fornaciari
Ufficio Stampa
Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Roma
Cell. 328.9892272
ufficiostampa@uicroma.it

Ente morale riconosciuto con R.D. n. 1789 del 29/7/1923 e D.P.R. 23/12/1978 (G.U. 3/3/1979 n. 62) posto sotto la vigilanza del Governo (D.P.R. 17/2/1990 in G.U. 11/6/1990 n. 134). Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (D.L.vo 4/12/1997 n. 460), iscritta al n. 32/99 del Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Roma. Associazione di Promozione Sociale iscritta al Registro Nazionale (L. 7/12/2000 n. 383) con il n. 17 - Cassiere: Banca Popolare dell'Emilia Romagna IBAN IT85S0538703202000001448996 – c/c postale n. 33945007 c.f. 80209970583 P. Iva 05124621003